

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
DATA DI PUBBLICAZIONE: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 21 agosto 2020

IHS Markit Flash PMI® sull'Eurozona

Perde slancio ad agosto la crescita dell'Eurozona

Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro⁽¹⁾ a 51.6 (54.9 a luglio). Valore più basso in 2 mesi.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro⁽²⁾ a 50.1 (54.7 a luglio). Valore più basso in 2 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro⁽⁴⁾ a 55.7 (55.3 a luglio). Valore più alto in 28 mesi.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro⁽³⁾ a 51.7 (51.8 a luglio). Valore più basso per 2 mesi.

Dati raccolti dal 12 al 20 agosto

Ad agosto, secondo i dati previsionali del sondaggio PMI®, la crescita in tutto il settore privato dell'Eurozona ha evidenziato una perdita di slancio della ripresa che ha seguito la recessione collegata alla pandemia da Covid-19. Sia l'attività commerciale che le nuove commesse sono cresciute modestamente e a un ritmo più lento rispetto a luglio. La minore espansione complessiva è dovuta esclusivamente alla debolezza del settore terziario, mentre è stata rilevata un'accelerazione della crescita della produzione manifatturiera. Nel frattempo, le aziende dell'area euro hanno continuato a ridurre la forza lavoro.

L'indice Flash del PMI® IHS Markit Composito dell'eurozona di agosto ha registrato 51.6, in calo rispetto al valore di 54.9 rilevato a luglio, indicando un rallentamento del ritmo di crescita della produzione. A luglio era stata registrata la prima espansione dell'attività commerciale in cinque mesi, con una fase di ripresa successiva alla pandemia da Covid-19 e alle perturbazioni causate dalle restrizioni in tutta l'area dell'euro.

Tendenze diverse sono state registrate ad agosto nei due settori esaminati. Gli operatori del terziario hanno riportato livelli di attività commerciale sostanzialmente invariati rispetto a quelli osservati a

luglio. D'altro canto, la produzione manifatturiera è decisamente aumentata, facendo registrare l'accelerazione più rapida del tasso di crescita dall'aprile 2018.

Le nuove commesse sono aumentate per il secondo mese successivo ma, come nel caso dell'attività, il tasso di crescita ha rallentato a metà del terzo trimestre. La crescita totale delle nuove attività è stata compromessa da un calo delle nuove commesse di esportazione, incluso il traffico intra eurozona, a sua volta determinato da una forte diminuzione delle nuove attività presso i fornitori di servizi all'estero, poiché in diversi paesi sono state ripristinate le limitazioni di viaggio a seguito dell'aumento dei casi di Covid-19.

Un marcato aumento delle nuove commesse per il secondo mese consecutivo nel manifatturiero ha contribuito a stabilizzare le commesse inevase nel settore, ponendo così fine alla sequenza di contrazione di 23 mesi. Nel complesso, tuttavia, gli ordini in fase di lavorazione hanno continuato a diminuire, poiché i fornitori di servizi hanno registrato una riduzione più netta rispetto a luglio.

Poiché la domanda è rimasta debole e la fiducia delle imprese rispetto alle prospettive commerciali future si è attenuata rispetto al mese precedente, le aziende dell'Eurozona hanno continuato a ridurre i loro livelli di personale. L'occupazione è diminuita per il sesto mese successivo, anche se il volume dei tagli di personale si è ulteriormente ridimensionato rispetto ai risultati record dell'indagine di aprile. La riduzione del personale è stata evidente in entrambi i settori, in particolare nel manifatturiero, che ha continuato a ridurre rapidamente i livelli di occupazione.

Ad agosto i costi di acquisto sono aumentati per il terzo mese successivo. Il tasso di inflazione è stato il più forte da prima della crisi da Covid-19, ma è rimasto relativamente debole. L'aumento dei prezzi

di acquisto si è verificato principalmente nel settore terziario, mentre in quello manifatturiero i costi sono rimasti sostanzialmente invariati dopo più di un anno di calo.

Le imprese hanno continuato ad abbassare i propri prezzi di vendita, estendendo l'attuale periodo di diminuzione a sei mesi. Detto questo, pur essendo stata molto lieve, l'ultima riduzione dei prezzi di vendita è stata la più debole nell'attuale sequenza di calo dei prezzi di vendita. Nella generale mancanza di potere di determinazione sui prezzi dovuta alla domanda debole, è stata registrata una diminuzione dei costi in entrambi i settori monitorati.

Per quanto riguarda i singoli paesi, la crescita in Germania è rimasta solida, facendo registrare solo un modesto rallentamento rispetto a luglio. I continui miglioramenti della domanda hanno contribuito a promuovere da parte delle imprese una maggiore fiducia che ha raggiunto il massimo livello degli ultimi due anni. Detto questo, le aziende hanno continuato a ridurre i loro livelli di personale.

Nel frattempo, in Francia la crescita ha subito una perdita di slancio dopo la forte ripresa del mese precedente. Sono stati registrati lievi aumenti in termini di produzione e nuove commesse, mentre le nuove esportazioni sono diminuite. I tagli ai posti di lavoro hanno registrato una lieve accelerazione.

Mentre le due maggiori economie dell'Eurozona hanno fatto registrare una crescita, negli altri Paesi in agosto la produzione è diminuita. Nonostante ciò, la contrazione è stata solo marginale. Anche le nuove commesse sono diminuite leggermente, mentre le imprese hanno ridotto i livelli occupazionali a un ritmo sostenuto, pur se invariato rispetto a quello del mese precedente.

La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85% del numero totale delle risposte mensili finali, monitorando tutte le nazioni incluse nella lettura del PMI finale. Tuttavia, vengono pubblicati soltanto i dati nazionali relativi alla Francia e alla Germania.

Commento

Commentando i dati PMI Flash, Andrew Harker, Economist Director presso IHS Markit ha dichiarato:

“La ripresa dell'Eurozona ad agosto ha perso slancio, sottolineando la debolezza intrinseca della domanda causata dalla pandemia da Covid-19. La ripresa è stata compromessa dall'aumento dei nuovi casi di infezione da coronavirus in varie zone dell'area euro, e al ripristino di restrizioni più rigide con il conseguente impatto particolarmente patito dalle imprese del terziario. Le aziende manifatturiere hanno continuato a registrare aumenti marcati della produzione e dei nuovi ordini.

Le aziende continuano a essere caute nel prendere decisioni in materia di occupazione, optando per la riduzione dei livelli di personale anche ad agosto, dovuta alla mancanza di fiducia in una ripresa significativa.

L'Eurozona si trova ad un bivio, con la crescita destinata a riprendersi nei prossimi mesi o a continuare a vacillare dopo la ripresa iniziale post-restrizioni. Quale sarà il percorso intrapreso probabilmente dipenderà dalla capacità di bloccare la pandemia da Covid-19 e dalla fiducia delle imprese e dei loro clienti, necessaria per sostenere la crescita.”

-Fine-

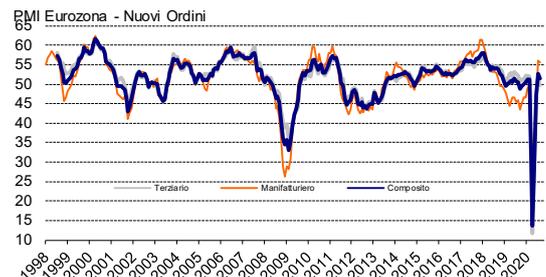
Riepilogo dei dati di agosto

Produzione	Composito	Modesto aumento della produzione.
	Terziario	Attività sostanzialmente invariata.
	Manifatturiero	Accelerazione del tasso di crescita della produzione nel manifatturiero.
Nuovi ordini	Composito	Secondo incremento successivo dei nuovi ordini.
	Terziario	Leggera contrazione delle nuove commesse.
	Manifatturiero	Ulteriore significativo aumento dei nuovi ordini.
Commesse in fase	Composito	Più veloce riduzione degli ordini in giacenza.
	Terziario	Riduzione più rapida del lavoro in fase.
	Manifatturiero	Il numero degli ordini in fase di lavorazione resta stabile.
Occupazione	Composito	Prosegue la diminuzione dell'occupazione.
	Terziario	Ulteriore riduzione dei livelli di personale.
	Manifatturiero	Ancora una significativa riduzione degli organici.
Prezzi d'acquisto	Composito	Accelera il tasso d'incremento dei prezzi d'acquisto.
	Terziario	Massimo aumento dei prezzi d'acquisto in sei mesi.
	Manifatturiero	I prezzi d'acquisto restano sostanzialmente invariati.
Prezzi di vendita	Composito	Il calo più lento dei prezzi di vendita in sei mesi.
	Terziario	La riduzione più lieve delle tariffe.
	Manifatturiero	Modesta diminuzione dei prezzi di vendita.
PMI⁽³⁾	Manifatturiero	PMI al minimo per due mesi al 51.7.

Produzione



Nuovi ordini



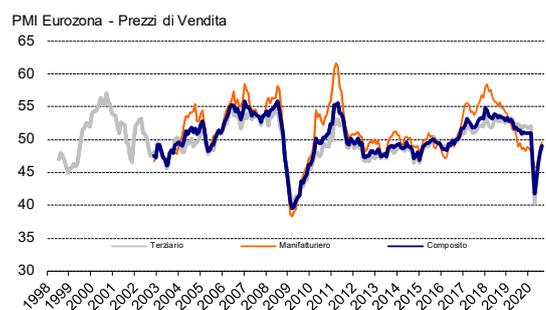
Occupazione



Prezzi d'acquisto



Prezzi di vendita



Fonte: IHS Markit

Per ulteriori informazioni contattare:**IHS Markit**

Andrew Harker, Economics Director
Telefono +44-1491-461-016
Email andrew.harker@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono + 44-1491-461-031
E-mail michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Katherine Smith, Public Relations
Telephone +1 781 301 9311
E-mail katherine.smith@ihsmarkit.com

Note per i redattori:

I dati finali di settembre saranno pubblicati il 1° settembre per il manifatturiero e il 3 settembre per gli indicatori del terziario e composito.

Il *PMI[®]* (*Purchasing Managers' Index[®]*) dell'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte *PMI* e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali *PMI*.

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice Composito della Produzione nell'Eurozona ¹	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> settore Manifatturiero dell'Eurozona ³	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> delle Attività del Terziario nell'Eurozona ²	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index[®]* (*PMI[®]*) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte e i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI[®]* sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, ove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

Note

1. Il *PMI* Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il *PMI* del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'Indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50.000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2020 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Indexes[®]* (*PMI[®]*) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati e accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash *PMI[®]* appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index[®]* e *PMI[®]* sono

sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate katherine.smith@ihsmarkit.com. Per leggere le norme sulla privacy, cliccate qui